

## DISCHI VOLANTI PRECIPITATI: PROVE ED INSABBIAMENTI

"UFO-crash" Š il termine utilizzato dagli addetti ai lavori, esperti in ufologia, per indicare la caduta presunta di un disco volante. Giornali e

riviste hanno riferito, sino ad ora, almeno 70 diversi incidenti, verificatisi in tutto il mondo a cominciare dalla fine dell'Ottocento. Dischi, sigari e aeromobili volanti non identificate si sarebbero schiantate, secondo questa stampa, lungo tutto il pianeta. In molte occasioni questi velivoli non terrestri, costruiti con materiale sconosciuto, leggero ma resistentissimo, sono risultati abitati da un numero imprecisato di piloti, vivi o morti. All'interno degli ordigni, almeno secondo i testimoni che sostengono di avere assistito a questi eventi, c'erano strumenti molto semplici e di foggia inusitata. Comune denominatore in storie del genere, il fatto che prove - se reali - cos• evidenti vengano immediatamente fatte scomparire dai militari o dai servizi

segreti, che provvedono ad ammassare in qualche base segreta dal nome tenebroso e affascinante (stanza 36, hangar 18) tutti i frammenti recuperati.

PoichŠ queste storie sono regolarmente ammantate dalla cappa imperforabile

del segreto di stato, il lettore capir... quanto sia difficile stabilire dove finisce la fantasia e dove inizia la realt...

Il primo celebre UFO-crash si sarebbe verificato il 17 aprile 1897 ad Aurora, in Texas, allorchŠ un sigaro volante si sarebbe schiantato contro un mulino a vento, radendolo al suolo. Fra le lamiere contorte i testimoni

accorsi avrebbero trovato il cadavere di un umanoide di bassa statura, al quale venne data una sepoltura cristiana nel cimitero locale.

Questa incredibile vicenda Š stata rispolverata dagli ufologi Rex e Ray Stanford di Austin (Texas) negli anni Settanta e, sebbene nell'ambiente sia considerata solo un falso elaborato, si tratta comunque di una storia che ha suscitato un certo scalpore. Molti curiosi sono tornati ad Aurora intenzionati a scavare, a disseppellire i poveri resti del presunto extraterrestre, ma ad un tale scempio si sarebbe opposta la popolazione, memore del fatto che, gi... nel 1897, il contatto con lo straniero caus• una terribile epidemia che colp• moltissime persone.

Altri UFO-crash, dal 1947 ai giorni nostri, sono stati segnalati in America come in Brasile, nella ex Unione Sovietica, in Polonia, Germania, Sudafrica, Svaalbard, Estonia e in molte altre localit... del mondo.

Parte di queste vicende sono state totalmente inventate dai giornali; altre hanno una base di verit..., anche se distorta. I misteriosi UFO erano banali frammenti di satelliti. Fra tante vicende inverosimili o improbabili, ne esistono per• almeno tre seriamente documentate.

Il primo e pi- interessante episodio di questo tipo Š l'ormai notissimo affare Roswell.

Il 2 luglio 1947 il ferramenta Dan Wilmot e la moglie vedevano, dal portico di casa, a South Penn Street, Roswell, Nuovo Messico, un gigantesco oggetto sfrecciare in cielo verso la citt... di Corona.

Qualche giorno dopo il giornale locale Roswell Daily Record riportava un dispaccio, trasmesso dall'Aviazione, in cui si diceva che i militari del 509 Bomb Group dell'aeroporto di Roswell avevano messo le mani su un disco volante. Buona parte dei frammenti di questo ordigno erano stati trovati sparpagliati nel campo di un allevatore, Bill Mac Brazel; altri reperti, come emerse da successive investigazioni, erano finiti nella piana desertica di San Augustin. Qui, secondo gli studiosi Kevin Randle e Don Schmitt, che hanno avuto modo di parlare con i testimoni dell'epoca,

si sarebbe materialmente schiantato il disco volante con i suoi quattro occupanti. Due di questi esseri erano morti, uno era ferito ed il quarto in buone condizioni, a detta di un testimone. Due testimonianze basilari sono state rintracciate recentemente dall'ufologo canadese Stanton Friedman. Costui ha ricostruito il racconto dello scomparso Grady Barney Barnett, un ispettore petrolchimico giunto sul luogo dell'incidente, la piana di S. Agostino, attirato dal luccichio di quello che pensava essere un aereo precipitato. Un altro (discusso) testimone, tale Gerald Anderson, sostiene che, bimbo in tenerissima età, vide l'ordigno schiantatosi, quattro alieni (descritti minuziosamente) ed un numero imprecisato di curiosi, compresi i membri di una spedizione archeologica, il presidente Truman e diversi militari che provvidero ad allontanare tutti, ingiungendo loro il silenzio. Sebbene questa testimonianza risulti troppo dettagliata per essere frutto del ricordo di un bambino, è curioso il fatto che Anderson abbia detto di scorgere Truman fra i presenti. Truman non c'era, ma c'era Barney Barnett, che assomigliava notevolmente al presidente.

Dopo l'evento, come di routine, i testimoni vennero violentemente messi a tacere, i militari coinvolti zittiti o trasferiti ed i giornali depistati con una conferenza stampa in cui si ribadiva che l'oggetto caduto e recuperato era in realtà... un pallone sonda.

Un altro caso provato e supportato da precise analisi da laboratorio si verificò il 29 gennaio 1986, alla otto di sera, a Dalniegorsk, nella ex Unione Sovietica. Diversi abitanti della zona segnalavano la caduta di un oggetto sferico color rosso, schiantatosi sopra la collina 611.

"Volava senza far rumore - dissero i testimoni - e, appena fu sopra l'altura, girò bruscamente e andò a cozzare contro la roccia. In quel momento abbiamo visto come un raggio di luce potentissimo, simile ad un arco di saldatura elettrica...". Sul posto, decine di piante distrutte da

un tipo di radiazione sconosciuta e, sparsi per terra, un'infinità di frammenti di piombo e acciaio e composti a base di carbonio. "Abbiamo analizzato il materiale fornitoci - hanno dichiarato gli scienziati della Divisione Siberiana dell'Accademia delle scienze di Tomsk - e siamo rimasti

molto colpiti. Sembrava che in alcuni frammenti ci fossero tutti gli elementi chimici conosciuti su questa terra, tutti i componenti della tavola periodica del Mendeleev. Utilizzando i raggi X abbiamo scoperto tracce di oro e platino; sottoposto a fusione, il nickel dei frammenti scompariva, mentre il titanio alfa ed il molibdeno cambiavano struttura. In altri frammenti abbiamo trovato solfato di berillio. Surriscaldati a 900 gradi alcuni residui si volatilizzavano. Curiosamente, nel vuoto gli stessi campioni non fondevano nemmeno a 2800 gradi e, in condizioni normali, resistevano alla corrente elettrica. In uno dei frammenti c'era una fibra arrotolata molto finemente e dei fili dorati. Onestamente, dobbiamo confessare che, allo stato attuale della nostra tecnologia, ci è impossibile fabbricare un manufatto del genere...".

Ancora più straordinari sono stati i risultati delle analisi su alcuni frammenti di un disco esploso a Ubatuba in Brasile, nel 1957. Le analisi spettrografiche condotte sia dal Laboratorio del Ministero dell'Agricoltura di San Paolo sia dal chimico Elson Teixeira dimostrarono

che il disco era composto in larga parte da magnesio assolutamente puro, da ferro e da un metallo sconosciuto sulla Terra. 'Curiosamente', questi

preziosissimi reperti sono andati smarriti.

I tre casi citati, documentati e comprovati, sollevano diversi interrogativi. Perché velivoli apparentemente appartenenti ad una civiltà super evoluta ed ultrasofisticata, si guastano così facilmente, precipitando rovinosamente? E quale intelligenza guida questi misteriosi

ordigni?

A queste due domande non Š stata fornita, sino ad ora, una risposta soddisfacente. Rimane solo l'evidenza dei fatti. Qualcuno o qualcosa visita la Terra.

Ufo News nŠ2 - Aprile 1996 - Centro Ufologico Nazionale - Sezione Lombarda